

### **Lo Sponz Fest di Vinicio Capossela celebra l'Acquedotto Pugliese**

Tra gli eventi dell'ottava edizione, visite guidate alle sorgenti di Caposele e convegno sulla ciclovia

**Bari, 28 agosto 2020** - Il festival è dedicato all'acqua e Acquedotto Pugliese non può mancare. Parliamo dello **Sponz Fest**, la kermesse cultural-musicale, ideata e diretta da **Vinicio Capossela** e organizzata dall'associazione **Sponziamoci**, in scena dal 25 al 30 agosto in provincia di Avellino, che mette le tende, per una giornata, nel suggestivo scenario di Caposele.

Proprio lì, tra le vette dell'Appennino, dove purissima sgorga l'acqua del Sele che, imbrigliata nel poderoso e intricato sistema di canali, ponti e gallerie - ideato all'alba del secolo scorso da Camillo Rosalba e Matteo Imbriani - continua a portare l'acqua, dopo un viaggio di quasi 400 chilometri sino alle estreme propaggini pugliesi di Santa Maria di Leuca.

Col titolo **Sponz Acquà - Dalla valle dell'Ofanto alla foce del Sele**, il festival, quest'anno, vuole parlare di acqua e, quindi, di ecologia, risorse naturali, rapporto con la natura e, soprattutto, di rinascita. *"Da sempre le ritualità connesse a questo elemento, che è la sostanza stessa della vita, hanno a che fare con la purificazione e la rigenerazione"*, scrive Vinicio Capossela presentando la rassegna. Un invito a nozze per Acquedotto pugliese, che dell'acqua, della sua vita e del suo destino, ha fatto la propria missione da oltre cent'anni, portando benessere e sviluppo nel Tacco d'Italia.

*"Una bella e rigenerante giornata, di cui siamo davvero grati a Vinicio Capossela, all'insegna dell'acqua e di una consapevolezza sempre più matura del suo valore, nel magico scenario delle nostre sorgenti. Un ritorno alle origini -afferma **Simeone di Cagno Abbrescia**, presidente di Aqp- dalla forte valenza simbolica; un'occasione in cui, grazie anche alla presenza del campanile della Madonna della Sanità, riportato al suo antico splendore, si avverte tutta la sacralità dei luoghi e il senso dell'immane opera realizzata per imbrigliare le acque del Sele e convogliarle, con un progetto faraonico, in tutta la Puglia, inaugurando una grande stagione di sviluppo e benessere per l'intera popolazione"*.

Con reti idriche per oltre 20mila chilometri, 1.500 opere tra serbatoi, partitori e impianti di sollevamento, 5 impianti di potabilizzazione tra Puglia, Basilicata e Campania, 184 depuratori e 9 impianti d'affinamento per il riuso delle acque trattate, a cui si aggiungono oltre 12mila chilometri di reti fognarie con 700 opere di sollevamento, Acquedotto Pugliese rappresenta una delle più grandi aziende per la gestione integrata della risorsa idrica in Europa. Serve tutti i comuni della Puglia e 12 in Campania, per un totale di oltre 4 milioni di abitanti, su una superficie di 20mila chilometri quadrati.

Pag. 1 a 2

Comunicazione e Relazioni Esterne

Responsabile: Vito Palumbo

tel 080 5723442 mob 320 2293461 e-mail: [v.palumbo@aqp.it](mailto:v.palumbo@aqp.it) - [comunicazione@aqp.it](mailto:comunicazione@aqp.it)

**Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia**

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60

C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092

[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it) - [www.aqp.it](http://www.aqp.it)



N° 180413 - N° IT242226/UK - N° IT274902/UK



Una grande impresa pubblica, di cui fa parte la controllata Aseco spa, leader nel compostaggio, interamente controllata dalla Regione Puglia, con circa 2.000 dipendenti, un valore della produzione nel 2019 pari a 563,5 milioni di euro e utili per 29,5 milioni.

Domani, 29 agosto, dunque, il festival rende omaggio all'Acquedotto Pugliese con una serie di iniziative che ne illustrano il ruolo e l'attività, così determinanti per le comunità e i territori serviti. Si comincia, in mattinata, con la visita guidata alle sorgenti del Sele. Nel pomeriggio, *Into The Wild*, percorso nel parco fluviale accompagnato dalla musica di **Victor Herrero**, **Giovannangelo De Gennaro**, **Agostino Cortese** e i **Cupa Cupa** da Tricarico.

A seguire, letture e declamazioni, a cura di **Donato Merola**, con il gruppo teatrale **La Forgia**, tratte da *La stele del Dio Silvano e Il deserto e dopo. Alle fonti dell'acquedotto* di Giuseppe Ungaretti. Al tramonto, nell'area delle sorgenti, *Sorella Acqua*, musica antica in forma di laudi a cura di **Patrizia Bovi** e **Giovannangelo De Gennaro**. Subito dopo, in piazza Sanità, l'incontro *Da un capo all'altro* per presentare il progetto "*La ciclovia dell'acquedotto pugliese*" e, in collegamento video, l'intervento sul tema "*L'acqua bene comune*" con il giurista e docente di fama internazionale **Ugo Mattei**, in prima fila nella difesa dell'acqua pubblica.

Finale col botto: *Alle fonti del folk*, viaggio nella musica popolare con **Tonuccio BiFolk** e voci antiche di Caposele, **Cantori del Capo** dal Salento, **Agostino Cortese** e i **Cupa Cupa** da Tricarico in Lucania. **Organetto battente** dal Cilento, **Guarramon** dalle terre della cupa e altri ospiti.

Un appuntamento da non perdere, dunque. Un'occasione per divertirsi con i ritmi e le sonorità che si ricollegano alle origini dell'uomo, ma anche per riflettere sull'importanza dell'acqua e su quanta storia, tradizione, lavoro e innovazione ci sono in un gesto così semplice e comune come aprire il rubinetto di casa.